



## **Green pass: Pianese (Coisp), legislazione a supporto operato poliziotti**

Roma, 15 Novembre 2021 - “Le taniche di acido che sono state sequestrate agli attivisti No Vax e No green pass, e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che l’incitazione alla violenza nei confronti degli agenti delle Forze dell’Ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. La Polizia di Stato è nel mirino di questi soggetti”. Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese commentando l’operazione nei confronti dei membri del canale Telegram “Basta dittatura”. “Donne e uomini della Polizia sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini, anche in occasione delle manifestazioni di protesta da parte di chi si oppone al vaccino. Chiediamo tuttavia maggiori tutele prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell’operato delle donne e uomini della Polizia di Stato nell’ottemperanza del loro ruolo professionale” conclude

## **AGENZIE STAMPA**

### **ANSA**

#### **No vax perquisiti: Coisp; forze ordine nel mirino, piu' tutele**

(ANSA) - ROMA, 15 NOV - "Le taniche di acido che sono state sequestrate agli attivisti No Vax e No green pass, e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che l'incitazione alla violenza nei confronti degli agenti delle Forze dell'Ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. La Polizia di Stato e' nel mirino di questi soggetti". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese commentando l'operazione nei confronti dei membri del canale Telegram "Basta dittatura".

"Donne e uomini della Polizia - ricorda Pianese - sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini, anche in occasione delle manifestazioni di protesta da parte di chi si oppone al vaccino. Chiediamo tuttavia maggiori tutele prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell'operato delle donne e uomini della Polizia di Stato

nell'ottemperanza del loro ruolo professionale". (ANSA).



### **Green pass: Pianese (Coisp), polizia nel mirino manifestanti**

Milano, 15 nov. (**LaPresse**) - "Le taniche di acido che sono state sequestrate agli attivisti no vax e no green pass, e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che l'incitazione alla violenza nei confronti degli agenti delle Forze dell'Ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. La polizia di Stato è nel mirino di questi soggetti". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese commentando l'operazione nei confronti dei membri del canale Telegram 'Basta dittatura'. "Donne e uomini della Polizia sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini, anche in occasione delle manifestazioni di protesta da parte di chi si oppone al vaccino. Chiediamo tuttavia maggiori tutele prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell'operato delle donne e uomini della Polizia di Stato nell'ottemperanza del loro ruolo professionale", conclude. CRO NG01 lca/fed 151614 NOV 21



### **Green pass: Pianese (Coisp), legislazione a sostegno operato poliziotti**

Roma, 15 nov - (**Nova**) - Le taniche di acido "che sono state sequestrate agli attivisti no vax e no green pass, e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che l'incitazione alla violenza nei confronti degli agenti delle forze dell'ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. La Polizia di Stato e' nel mirino di questi soggetti". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese. "Donne e uomini della Polizia sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini, anche in occasione delle manifestazioni di protesta da parte di chi si oppone al vaccino. Chiediamo tuttavia maggiori tutele prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell'operato delle donne e uomini della Polizia di Stato nell'ottemperanza del loro ruolo professionale", conclude. (Com)



### **Green pass: Pianese (Coisp), legislazione a supporto operato poliziotti**

Roma, 15 Novembre 2021 – (**Agenparl**) “Le taniche di acido che sono state sequestrate agli attivisti No Vax e No green pass, e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che l’incitazione alla violenza nei confronti degli agenti delle Forze dell’Ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. La Polizia di Stato è nel mirino di questi soggetti”. Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese commentando l’operazione nei confronti dei membri del canale Telegram “Basta dittatura”. “Donne e uomini della Polizia sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini, anche in occasione delle manifestazioni di protesta da parte di chi si oppone al vaccino. Chiediamo tuttavia maggiori tutele prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell’operato delle donne e uomini della Polizia di Stato nell’ottemperanza del loro ruolo professionale” conclude

# Rete anti sistema: la risposta dello Stato

«Pulsioni eversive» contro medici, politici e giornalisti. Bernini: «Ci sia massimo rigore»

■ **CREMONA** «La risposta dello Stato al radicalismo No vax deve essere improntata al massimo rigore, prima che le pulsioni antiscientifiche alimentate sui social diventino eversive», afferma in una nota la presidente dei senatori di Forza Italia **Anna Maria Bernini**. «La rete svelata dall'inchiesta di Torino – prosegue la senatrice Bernini –, oltre alle minacce esplicite contro uomini delle istituzioni e scienziati, pianificava un salto di livello, prefigurando gambizzazioni e lancio di acido contro le forze dell'ordine. Abbiamo già vissuto stagioni tragiche in cui comunicati deliranti sono stati l'anticamera della violenza. Nessuna sottovalutazione, dunque, e sarà determinante il lavoro di **Polizia** postale e Digos per fermare sul nascere questa nuova area antisistema».

«Le taniche di acido che sono state sequestrate agli attivisti No vax e No Green pass e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che l'incitazione alla violenza nei confronti degli agenti delle Forze dell'Ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. La **Polizia di Stato** è nel mirino di questi soggetti», ha dichiarato il segretario generale del **sindacato di Polizia Cosp**, **Domenico Pianese**. «Donne e uomini della **Polizia** – ricorda Pianese – sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini, anche in occasione delle manifestazione di protesta da parte di chi si oppone al vaccino. Chiediamo tuttavia maggiori tutele, prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell'operato delle donne e uomini della **Polizia di Stato** nell'ottemperanza del loro ruolo professionale».



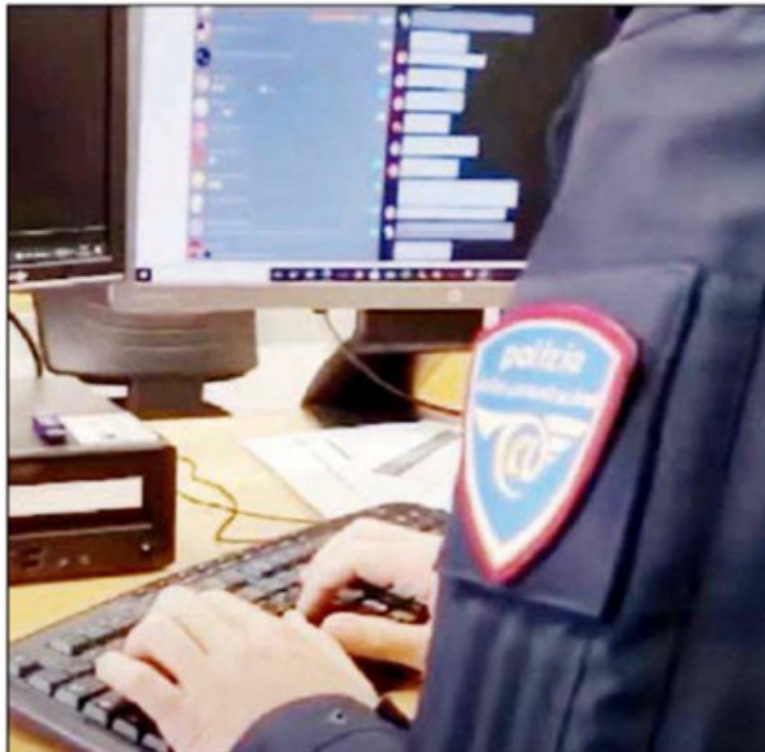
**L'INDAGINE** Operazione in tutta Italia: contestati i reati di istigazione a delinquere e a disobbedire a leggi

# Blitz contro attivisti No Vax e No Pass Indagata 60enne di Pontecagnano

*Lanciò minacce contro Draghi su Telegram: perquisita in casa*

di Gianmaria Roberti

C'è una sessantenne di Pontecagnano, tra i destinatari di 17 decreti di perquisizione, eseguiti nei confronti di attivisti No Vax e No Pass. La donna - riferiscono fonti inquirenti - è indagata per minacce al premier Mario Draghi, lanciate attraverso il canale telegram "Basta dittatura". L'operazione - coordinata dalla Procura di Torino - è stata condotta dalla **Polizia di Stato** in 16 città italiane. Nel centro dei Picentini, l'attività è stata delegata agli agenti della **Polizia Postale di Salerno**, coadiuvati dai colleghi della Digos salernitana. Alla donna sono stati sequestrati il pc e il cellulare. I reati contestati agli indagati vanno dall'istigazione a delinquere all'istigazione a disobbedire alle leggi. Gli accertamenti sono proceduti per diverse settimane, monitorando il canale Telegram. "Basta Dittatura" era divenuto lo snodo principale, per l'organizzazione di proteste sul territorio nazionale. Negli scorsi mesi aveva raccolto quasi 30mila iscritti. Il canale era stato sequestrato dalla magistratura, prima della chiusura, decretata da Telegram per violazione dei termini di servizio. Tra i 17 indagati, c'era chi parlava di «impiccagioni», «gambizzazioni» e «fucilazioni». Qualcuno alludeva anche ad una «nuova marcia su Roma». Durante le perquisizioni, sono stati requisiti a Palermo una tanica da 5 litri di acido cloridrico, a Brescia una balestra, alcune baionette ed un vecchio fucile, a Cremona alcuni coltelli. A Siena, inoltre, rinvenuto un documento storico riconducibile al nazifascismo. Sulla chat - secondo il gruppo "terrorismo ed ever-



L'indagine della Procura di Torino su No Vax e No Pass affidata alla **Polizia postale**

## LE INDAGINI

Alla contestatrice salernitana sequestrati il pc e il cellulare

sione" della Procura di Torino - c'erano obiettivi ricorrenti: forze dell'ordine, medici, giornalisti, e altri personaggi pubblici, accusati di «asservimento» e «collaborazionismo» con la «dittatura» in atto. Presi di mira, con pesanti insulti, i cittadini vaccinati e rispettosi delle misure anti Covid. Un

## NEL MIRINO

In 17 sotto inchiesta Erano sul canale "Basta dittatura"

comportamento, per i contestatori, da «schiavi» dello Stato. «Gli indagati avevano partecipato alla chat - afferma la nota della **Questura** torinese - istigando sistematicamente all'utilizzo delle armi ed a compiere gravi atti illeciti contro le più alte cariche istituzionali, tra cui il presidente del

## REQUISIZIONI

In altre città rinvenuti tanica di acido, coltelli e balestra

Consiglio Draghi; Molti dei perquisiti risultavano già noti alle FF.OO sia per aver aderito a posizioni estremiste sia per precedenti reati quali resistenza a p.u., furto, rapina, estorsione ed in materia di stupefacenti». Tra gli indagati «figurano però anche soggetti incensurati caduti nella spirale

dell'odio online». «I contenuti e i toni - aggiunge la nota della **Polizia** - sono risultati esasperati; tra gli identificati anche soggetti che avevano promosso blocchi autostradali e ferroviari nonché attivisti resisi protagonisti di aggressioni di piazza alle forze dell'ordine», impiegate per i servizi di ordine pubblico». La **Polizia postale** di Torino chiederà alla Procura piemontese di avviare le procedure per chiudere le nuove chat No green pass, aperte su Telegram dopo l'oscuramento di "Basta dittatura". Canali in pieno fermento, dopo l'operazione di ieri mattina. Le città coinvolte dal blitz: Ancona, Brescia, Cremona, Imperia, Milano, Pesaro Urbino, Pescara, Palermo, Pordenone, Roma, Salerno, Siena, Treviso, Trieste, Torino, Varese con la partecipazione diretta dei Compartimenti **Polizia Postale** e delle Digos territoriali, con il coordinamento del Servizio **Polizia Postale** e delle Comunicazioni e dalla Direzione Centrale della **Polizia** di Prevenzione. «Le taniche di acido che sono state sequestrate agli attivisti No Vax e No green pass, e che erano destinate a colpire i poliziotti, dimostrano che - dichiara Domenico Pianese, segretario generale del **sindacato di Polizia COISP** - l'incitamento alla violenza nei confronti degli agenti delle Forze dell'Ordine si sta trasformando in una minaccia concreta. Donne e uomini della **Polizia** sono da sempre in prima linea per tutelare la sicurezza dei cittadini. Chiediamo tuttavia maggiori tutele prevedendo una legislazione di supporto e salvaguardia dell'operato delle donne e uomini della **Polizia di Stato**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA